

6ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE PAOLUCCI MASSIMO. I PRESENTI SONO 15.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Segue poi l'odg presentato dal gruppo consiliare della Margherita Cibelli lo vuole leggere?

CIBELLI LEO:

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la particolare situazione venutasi a creare relativamente al possibile conflitto tra Stati Uniti d'America e suoi alleati e l'Iraq di Saddam Hussein paventa scenari di guerra in cui a pagarne le conseguenze sarà il popolo Iracheno schiacciato tra la potenza militare americana e la dittatura di Saddam;

- che la guerra deve essere evitata lasciando spazio al dialogo ed alla mediazione ed a qualsiasi iniziativa, che deve comunque svolgersi sotto l'egida dell'O.N.U.;

- che una guerra farà migliaia di vittime tra uomini, donne e soprattutto bambini innocenti;

- che l'Europa e l'Italia dovranno svolgere il loro ruolo di mediazione al fine di evitare il conflitto;

- che in Italia, non solo a livello di grandi movimenti pacifisti, ma anche di singoli cittadini, senza avere un carattere politico, va affermandosi la consapevolezza che il conflitto va evitato, e che questa opinione viene espressa anche nella nostra città con l'esposizione, a balconi e finestre delle case dei semplici cittadini, della Bandiera della Pace,

I N V I T A

il Sindaco e la Giunta affinché anche dal Palazzo Comunale venga esposta la Bandiera della Pace, senza interferire con quelle Istituzionali, ma come simbolo della volontà pacifista della città di Cattolica, espressa anche da questo Consiglio Comunale,

CONSIGLIERE FILIPPINI: Volevo chiedere a Cibelli se questo ODG è rispettoso della legge vigente in materia di esposizione delle bandiere nei posti pubblici.

CONSIGLIERE CIBELLI: Esattamente non so cosa dice la legge però a me sembra di aver detto che venga esposta la bandiera della pace senza interferire con quelle istituzionali quindi vuol dire che non deve essere attaccata assieme alle altre al fine di non essere in contrasto con questa legge. Può essere esposta da qualsiasi parte nel Palazzo Comunale.

CONSIGLIERE CAMPOLUCCI: Se Cibelli me lo permette volevo integrare la sua risposta nel senso che al di là dell'interferenza fisica della bandiera della pace rispetto a quella nazionale, dell'Unione europea e della città io penso forse che il consigliere Filippini si riferisse ad un'altra questione, ovvero alla polemica che si è nata in questi giorni sul cosiddetto vilipendio del tricolore. Ho letto un po' qua e là e infatti c'è questa circolare emanata dalla Presidenza del Consiglio con la quale in una dicitura diciamo molto burocratica si sintetizza in questa maniera "l'esposizione sugli edifici pubblici di simboli privati determina una violazione sanzionabile anche ai sensi degli artt. 292-323-327 del codice penale" Quindi sostanzialmente andava a vietare ai Comuni, Province,.

Regioni che già l'hanno fatto di esporre la bandiera della Pace. Bè il fatto è che l'articolo che viene citato sia il 327 con una legge del 99 la n. 205 la legge cosiddetta della depenalizzazione dei reati minori, aveva abrogato questo articolo quindi il cosiddetto reato minacciato dalla Presidenza del Consiglio non esiste più da ben 4 anni. Quindi non c'è nessun vilipendio e la bandiera della pace si può esporre dagli edifici pubblici.

CONSIGLIERE MONTI:(GRUPPO A.N.) Una....(non si sente)..... i militari italiani che sono impegnati in tutto il mondo.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Mi scusi non ho afferrato se era una richiesta o se era una precisazione.

CONSIGLIERE MONTI: Una richiesta, quella di mettere una bandiera tricolore italiana con la scritta della pace e le stelle di Europa anche in segno di omaggio ai militari italiani impegnati nei diversi Paesi del mondo.

PRESIDENTE UBALDUCCI: La richiesta la deve porre però sotto forma di ordine del giorno o comunque attraverso una raccolta del quorum che ci vuole per la richiesta di ordine del giorno, oppure segue la prassi rituale quindi la presenta prima del consiglio o all'inizio della seduta consiliare.

CONSIGLIERE DEL CORSO: Quello che diceva il collega probabilmente è una proposta sua all'interno del discorso che faceva... I discorsi sarebbero lunghi però mi ha un po' colpito questo fatto cioè di un accento che è focalizzato sulla questione dell'Iraq e giustamente perchè c'è questo tipo di emergenza, però mi chiedevo qual'è il contesto generale all'interno del quale si va a discutere di pace e di guerra. Non possiamo guardare un particolare, ma occorre avere chiaro un po' il quadro. Questo è un primo elemento di riflessione Un altro elemento di riflessione è questo che nel mondo ci sono numerose guerre, ci sono numerose persecuzioni in modo particolare nella Cina dove c'è il numero più alto di esecuzioni capitali ad esempio e poi c'è una persecuzione attiva di tutti i movimenti religiosi di qualsiasi tipo: buddisti, cattolici o scintoisti ecc. In Corea del Nord parimenti avvengono delle cose orribili con campi di concentramento tutt'ora presenti; l'oppressione in Africa di intere popolazioni (ad esempio i francesi sulla Costa d'Avorio hanno grossissime responsabilità sugli eccidi che stanno accadendo) Per non parlare poi delle persecuzioni e delle guerre civili presenti in diversi Stati sia dell'Africa che del Medio Oriente. Quindi c'è, purtroppo una situazione drammatica estesa per cui occorre andare un po' al fondo della faccenda e mi viene in mente una frase di Madre Teresa di Calcutta cioè quando affermava ad esempio che non potrà mai esserci pace nel mondo fino a quando una donna potrà liberamente uccidere il figlio che porta in grembo. Era una sua frase che ho letto in sua relazione. Questo è un esempio e cioè l'atteggiamento del cuore che poi agisce non solamente nei conflitti armati, ma è un male presente in noi, come il Papa ci ha richiamato frequentissimamente anche ultimamente, innanzitutto presente in noi, Ecco perchè c'è il rischio della demagogia quando non si pongono le questioni nella verità in cui queste questioni sono. E' stato affermato e poi l'ha affermato il Papa quando ha detto che lui è per la pace, non è un pacifista. Quando ho sentito questo mi ha colpito perchè ci richiama al passaggio che la pace non è il risultato di strategie politiche, ma è l'esito drammatico della ricerca della verità e di Dio, l'unica cosa che può sconfiggere quella che sembra una inevitabile inimicizia fra gli uomini. Quindi la pace è una conquista, è una conquista della libertà dell'uomo e della grazia di Dio. Non a caso il papa all'Angelus ci ha detto di pregare il rosario perchè ci possa essere questa coniugazione fra la libertà dell'uomo e la grazia del creatore affinché la pace possa essere e questo è l'invito che perlomeno come cristiani e anche cristiani impegnati in politica ce lo pone davanti dopodichè ognuno naturalmente ci fa i conti così come facciamo i conti con quello che viene proposto da altre persone e da altre autorità nell'ambito di questo. Noi voteremo contro questo ordine del giorno anche perchè questo discorso della bandiera della Pace non è vero che è neutra tutto sommato. A me ha colpito l'altro giorno quando Rutelli ad un telegiornale dopo la manifestazione di Roma dove eravamo presenti in diversi, anche diversi amici, ecc. aveva affermato che dopo questa manifestazione di Roma il Governo Berlusconi sa di non avere più la maggioranza. Cioè cosa c'entra? Ci sono delle Forze politiche che tentano di strumentalizzare questo che è un desiderio di tutti per uno scopo politico. Non siamo bambini, occorre avere una chiarezza su questi argomenti e non credere di prendere in giro la gente. Nessun problema per carità! Pienamente legittimo però quando si dice che è una volontà non così di parte non è assolutamente vero. Ha una valenza politica, è stata richiamata questa valenza politica in questo commento da autorevoli esponenti dell'Ulivo e pensare che l'Ulivo possa strumentalizzare questa cosa qua, bè legittima, lo fa, faccia quello che vuole, però sappia che non tutti hanno l'anello al naso e che

quindi i ragionamenti e le osservazioni vengono fatte. Quindi non ci piace questo tipo di demagogia qua, dopodichè ognuno opera come pensa meglio e forse sarebbe invece il caso di cominciare a mettere fuori dai balconi anche va bè lasciamo perdere perchè stiamo con quello che il Papa ci ha indicato. Grazie e noi comunque voteremo contro per questi motivi.

CONSIGLIERE PRIOLI- GRUPPO D.S.: Credo che la strumentalizzazione purtroppo sia un vizio comune anche perchè il discorso della Pace ormai è come una coperta dove ognuno se la tira dove vuole. Io credo che la pace sia un valore universale e non appartiene nè a nessuna religione nè a nessuna ideologia perchè se partiamo dal presupposto che la pace sia un valore religioso allora escludiamo tutti quelli che non sono religiosi o che non hanno quella religione. Vorrei anche ricordare che con la scusa di portare la pace e la verità i missionari hanno portato la morte in molti Paesi e lo sterminio di popolazioni intere in Sudamerica, in Centroamerica... No, non è una falsità ti farei vedere il film Manto Nero ricostruito sulla storia di un missionario francese in Canada.

CONSIGLIERE DEL CORSO: Stalin ne ha ammazzati 20 milioni dal 1936 al 1942. Solo lui e solo in quel periodo!

CONSIGLIERE PRIOLI: Cosa c'entra?

CONSIGLIERE DEL CORSO: Ma dai , ma scusa, ma cosa...

CONSIGLIERE PRIOLI: Cosa c'entra questo? Stalin era un portatore di pace? E' un prete? Era uno che diceva che voleva la pace? Non mi sembra. Cioè io credo che come dicevi tu prima o partiamo dai presupposti di analisi e di verità oppure facciamo demagogia. Tirare fuori Stalin in una situazione come questa, con una persona come me che non ha neanche mai conosciuto e se ti devo dire la verità non ho neanche mai letto niente di Stalin, oppure tirare fuori la Cina, il Vietnam, scusami mi è sfuggito, la Corea ed escludendo il Vietnam, o ciò che è successo in Argentina, ciò che è successo in Cile, che è successo in Grecia, che è successo in Italia quando qualcuno adesso a te alleato ha governato mandando gli ebrei nei campi di sterminio! Non dimentichiamo che, (tu mi tiri fuori Stalin!) i Comunisti italiani non hanno mai partecipato ad eccidi, mentre i fascisti italiani gli eccidi li hanno fatti, commessi, e non si sono neanche mai pentiti di averli fatti! Perchè tutt'ora ci sono quelli della decima Mas che chiamano i valorosi, che cantano, che riprendono vigore perchè c'è un governo compiacente e quelli sì che hanno commesso degli eccidi! Allora prima di rivolgerti a me parlando di Stalin dovresti guardare intorno a te, alle persone alleate, alla loro storia e poi dopo ti rivolgi a me. Perchè fino a prova contraria, anche se io non ho mai appartenuto al P.C.I. , il PCI italiano si è sempre dissociato da certi atteggiamenti e non ha certo partecipato alle nefandezze che tu dici. In Italia se c'è stato un regime è stato un regime fascista, non è stato un regime comunista. No... ti sei rivolto a me tirando fuori Stalin non a caso.

CONSIGLIERE DEL CORSO: Tu hai tirato fuori i missionari.

CONSIGLIERI PRIOLI: Ho tirato fuori i missionari solo per dirti che quando...

CONSIGLIERE FILIPPINI: In un contesto di discorso..

CONSIGLIERE PRIOLI: Ti ho tirato fuori i missionari perchè tu mi hai parlato mezz'ora di Pace portando avanti argomenti religiosi quando anche la religione a suo....

CONSIGLIERE DEL CORSO: (Non si sente)

CONSIGLIERE PRIOLI: No, hai tirato fuori argomenti religiosi. Hai parlato di Dio mezz'ora, il che mi sta anche bene, però voglio dire non mi puoi dire che non hai parlato di argomenti religiosi per parlare di pace. Io ti volevo

solo dire che la Pace è un valore laico universale e nessuno se lo deve tirare. Non se lo deve tirare Rutelli, ma non se lo deve tirare neanche il Papa e neanche tu. E' un valore di tutti la Pace. Dopodichè se ci sono delle strumentalizzazioni voglio dire che quelle purtroppo ci sono da tutte le parti, non è che ci dobbiamo fare condizionare dalle strumentalizzazioni ed essere contrari ad un valore o ad un simbolo solo perchè qualcuno forse lo può strumentalizzare. Mi sembra molto più una strumentalizzazione dire che il nostro Capo del Governo si è adoperato per la Pace quando è stato il primo a firmare un appoggio incondizionato alla guerra. No? Mi sembra anche questa una strumentalizzazione e questo perchè non abbiamo l'anello al naso neanche noi no? Cioè lui, Aznar e Blair se possono la guerra la fanno e la fanno seriamente perchè poi sono pronti a mangiare al banchetto come tutti gli altri e questo concetto è chiaro. Facendo passare come negli anni venti questa demagogia dei nostri soldati al fronte che sono lì bravi e prodi a... Questa è una vecchia tattica del Minculpop fatta a suo tempo. Siccome l'anello al naso non ce lo abbiamo, se vogliamo ragionare serenamente su queste cose lo facciamo, ma serenamente, anche con l'informazione però, perchè non mi sembra che abbia dato un bell'esempio la RAI non mandando in onda il servizio sulla manifestazione e non credo che il Governo su questo sia esente da responsabilità. Io ti posso dire solo di quello che è il discorso sereno: negli Stati Uniti, il 50% degli statunitensi pensa che gli otto attentatori delle due torri gemelli siano irakeni mentre invece non c'è un attentatore che sia di origine irakena. Ecco su cosa si basa il consenso di Bush anche: sulla non verità, sulla strumentalizzazione di fenomeni anche dolorosi come quelli. Allora se vogliamo riportare la verità dobbiamo rendere tutte le persone in grado di conoscerla la verità, di essere in grado di discernere tra il vero e il falso al di là che lo dica il Papa o Bush. Siccome questo non sta accadendo, si sta tirando la coperta da tutte le parti, sarebbe il caso di farlo senza tirare fuori tanti altri eccidi. Poi dall'altra parte se vuoi sapere sono contrario anch'io a quello che sta succedendo in Cina, in Cambogia o in Corea del Nord e quest'ultima però guarda caso, pur avendo comunicato di avere la bomba atomica, di essere pronta a gettarla, di farlo, qualcuno ha detto che adesso si deve pensare all'Iraq. Va bè sarà semplicistico però bisogna dimostrare che non è così, cioè occorre una riflessione e la vogliamo fare sul perchè su questo Paese c'è questa situazione? La vogliamo fare sulle conseguenze? Prima Baldaccini ha sollevato la questione un po' sotterranea dell'appoggio in Kosovo e il resto. Al di là delle guerre dolorose comunque le conseguenze di un conflitto armato in IRAQ sono enormemente diverse da quelle del conflitto armato in Kosovo. Sono enormemente diverse! Allora credo che si debba dare l'appoggio alla Pace, in maniera incondizionata

CONSIGLIERE DEL CORSO (Parla senza accendere il microfono non si sente)

CONSIGLIERE PRIOLI: No, no la cosa è spiegata, c'è un passaggio in cui si dice.. No, per carità su questo sono d'accordo, però c'è un passaggio questo che dice "la meritoria azione del nostro Presidente del Consiglio volta a portare avanti con insistenza un'azione diplomatica a largo raggio capace di restituire all'Italia un importante e riconosciuto ruolo di mediazione" Cioè hai capito?

PRESIDENTE UBALDUCCI: E' inutile ritornare sull'ordine del giorno precedente che non è stato approvato!

CONSIGLIERE PRIOLI: Era solo per sottolineare un aspetto. Comunque io sono favorevole chiaramente a questo Ordine del giorno e mi dispiace che per un termine o una forse non so, non mi sembra che ci sia niente che vada a sostenere nè la Margherita, nè l'Ulivo nè altri, ma si parla solo di Pace e non si cita nè il Presidente del Consiglio, nè l'opposizione. Non si cita nessuno. Credo che ci sia una posizione preconcepita da parte dell'opposizione.

Indi, conclusasi la discussione, il Presidente pone in votazione, in forma palese il suddetto Ordine del Giorno con il seguente esito:

- consiglieri presenti e votanti n. 15
- consiglieri a favore n. 12
- consiglieri contrari n. 3 (Baldaccini di F.I., Monti di A.N. e Del Corso dell'U.D.C.)

Pertanto, in base alle risultanze del voto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la particolare situazione venutasi a creare relativamente al possibile conflitto tra Stati Uniti d'America e suoi alleati e l'Iraq di Saddam Hussein paventa scenari di guerra in cui a pagarne le conseguenze sarà il popolo Iracheno schiacciato tra la potenza militare americana e la dittatura di Saddam;

- che la guerra deve essere evitata lasciando spazio al dialogo ed alla mediazione ed a qualsiasi iniziativa, che deve comunque svolgersi sotto l'egida dell'O.N.U.;

- che una guerra farà migliaia di vittime tra uomini, donne e soprattutto bambini innocenti;

- che l'Europa e l'Italia dovranno svolgere il loro ruolo di mediazione al fine di evitare il conflitto;

- che in Italia, non solo a livello di grandi movimenti pacifisti, ma anche di singoli cittadini, senza avere un carattere politico, va affermandosi la consapevolezza che il conflitto va evitato, e che questa opinione viene espressa anche nella nostra città con l'esposizione, a balconi e finestre delle case dei semplici cittadini, della Bandiera della Pace,

I N V I T A

il Sindaco e la Giunta affinché anche dal Palazzo Comunale venga esposta la Bandiera della Pace, senza interferire con quelle Istituzionali, ma come simbolo della volontà pacifista della città di Cattolica, espressa anche da questo Consiglio Comunale,

"